



## Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LA VIGILANZA SUGLI ENTI, IL SISTEMA COOPERATIVO E LE GESTIONI COMMISSARIALI

Divisione III

AL SINDACO DEL COMUNE DI TARANTO  
SIG. RINALDO MELUCCI  
[sindaco@comune.taranto.it](mailto:sindaco@comune.taranto.it)

E.P.C.  
UFFICIO DI GABINETTO DEL MINISTRO  
SEDE

**OGGETTO:** Gruppo ILVA in amministrazione straordinaria - Istanza di accesso ai sensi degli artt. 22 e segg. L. 241/1990.

Si fa riferimento alla istanza di accesso presentata dalla S.V. in data 21 dicembre 2017 e alla successiva nota in data 22 dicembre 2017, con la quale il sig. Ministro, con specifico riferimento ai documenti indicati ai nn. 2 e 10 della sopraccitata istanza, "*Piano industriale AM InvestCo presentato in sede di offerta*" e "*Contratto 2016 di trasferimento stipulato tra Ilva e AM InvestCo*", rendeva noto che si era ritualmente provveduto a dare comunicazione della suddetta richiesta ai controinteressati, secondo quanto previsto dalla legge 241/90.

Al riguardo, all'esito dell'istruttoria svolta, si rileva che sono state acquisite ed esaminate le opposizioni pervenute dai controinteressati, commissari straordinari del Gruppo Ilva ed AM InvestCo S.r.l., i quali si sono opposti all'ostensione di detti documenti per ragioni principalmente inerenti la riservatezza dei documenti inerenti la procedura di cessione dei complessi aziendali Ilva, in particolare in quanto contenenti informazioni commerciali ed industriali che afferiscono all'esercizio dell'attività di impresa da parte di AM InvestCo S.r.l. in relazione ai predetti complessi.

Pur considerando che il Comune, in quanto soggetto pubblico, gode, in ossequio al principio di leale collaborazione istituzionale (art. 22 comma 5 della Legge 241/90), di un'accessibilità maggiore rispetto agli altri soggetti, non essendo necessaria la specificazione di un interesse personale diretto, non può non osservarsi come i documenti oggetto della domanda di accesso attengono, ad evidenza, ad atti di provenienza di soggetti privati, la riservatezza dei quali, nel bilanciamento dei contrapposti interessi, deve essere oggetto di attenta valutazione.

In relazione a quanto sopra, si ritiene di non poter accogliere la richiesta in esame, anche tenuto conto che codesto Comune, come si evince dal ricorso al Tar, ha proposto in via istruttoria analoga richiesta all'Autorità giudiziaria competente ed in tale sede l'attività di acquisizione documentale potrà correttamente esplicarsi in relazione agli atti pertinenti la decisione di quel medesimo ricorso.

IL DIRIGENTE  
(dott.ssa Cristina Reali)

CRISTINA REALI  
23 gen 2018 13.43